



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2810 DEL 31/03/2021

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 - 2020 -- Misura 6.2.1 "Aiuti all'avviamento di impresa per le attività extra agricole nelle aree rurali". Bando approvato con d.d. n. 9509 del 25.09.2019 e s.m.ei.. Differimento termini procedurali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Preso atto che con DGR n. 890 del 16/07/2014 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente *“Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo*

agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012” e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020;

Richiamata la DGR n. 935 del 02/08/2017 avente ad oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020 – Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali” e s.m.e i.;

Viste le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;

Vista la DGR n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 480 del 28.06.2019 concernente “Reg. (UE) n. 1305/2013. Criteri di selezione delle operazioni finanziate del Programma di sviluppo rurale per l’Umbria 2014-2020. Adozione nuovo testo coordinato”;

Vista la D.G.R. n. 1076 del 24.09.2019 avente per oggetto: “PSR per l’Umbria 2014/2020, Misura 6 – Sottomisura 6.2 “Aiuto all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali”. Tipologia di Intervento 6.2.1 “Aiuti all’avviamento di impresa per le attività extra agricole nelle aree rurali - Presa d’atto dei criteri e requisiti per la presentazione e la selezione delle domande di aiuto a valere sulle risorse finanziarie assegnate alla Misura.”;

Vista la determinazione dirigenziale 9509 del 25.09.2019 e s.m.ei. con cui è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla tipologia di intervento 6.2.1, di seguito denominato bando;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1879 del 01/03/2021 avente per oggetto: “Esiti istruttori di ammissione a finanziamento e determinazioni”, con la quale è stato concesso il corrispondente finanziamento pubblico alle istanze riportate nell’Allegato “A – A1 “Graduatoria domande ammesse a finanziamento” allo stesso atto, in quanto risultate ammesse a contributo per un importo totale di € 3.696.000,00;

Considerato che è in corso di definizione un ulteriore scorrimento di istanze di cui all’Allegato A - A2 “Graduatoria domande ammissibili a finanziamento” alla suddetta d.d. n. 1879/2021 al fine di poter impegnare le somme ancora disponibili assegnate alla Misura 6.2.1 in oggetto;

Considerato che con riferimento alla d.d. n. 1879/2021 sopra citata:

- sono stati comunicati alle ditte presenti nell’Allegato A1 “Graduatoria domande ammesse a finanziamento”, i termini previsti dal bando per la richiesta di anticipo e rendicontazione degli interventi ammessi all’aiuto;

- si procederà a comunicare alle ditte oggetto di ulteriore scorrimento di cui all’Allegato A2 “Graduatoria domande ammissibili a finanziamento”, i termini per la presentazione della documentazione integrativa ai fini dell’ammissibilità a finanziamento nonché, per le istanze già istruite da ammettere a finanziamento, i termini previsti dal bando per la richiesta di anticipo e di rendicontazione degli interventi ammessi a finanziamento;

Tenuto conto dello stato d’emergenza dovuto al perdurare della pandemia da Covid-19, che con decreto legge n. 2 del 14 gennaio 2021 e Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, è stato prolungato fino al 30/04/2021;

Vista la DGR n. 165 del 11/03/2020, avente ad oggetto: “Impatti economici dell’emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre”, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro di “formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all’erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l’utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;

- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze

di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,...

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 , n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l' Art.103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza);

Atteso che il bando in oggetto prevede che entro 60 giorni successivi alla comunicazione di concessione del contributo, venga presentata la domanda di pagamento da parte delle ditte interessate per la concessione della prima rata di premio, pari al 70% dell'importo totale riconosciuto, come già comunicato nelle note di concessione alle ditte di cui al citato Allegato A1 alla d.d. n. 1879/2021;

Atteso altresì che i termini previsti dal bando per l'invio della documentazione integrativa ai fini istruttori sono attualmente stabiliti in 20 giorni dal ricevimento della nota regionale di richiesta documenti;

Considerato che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risulta il permanere delle difficoltà legate sia alla realizzazione degli interventi da parte delle imprese che hanno aderito al bando, che alla raccolta della documentazione necessaria alla loro rendicontazione e ad altri adempimenti e condizioni previsti dal bando;

Dato atto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale e delle richieste pervenute da parte delle organizzazioni di settore;

Pertanto si ritiene opportuno prevedere il differimento dei termini procedurali previsti dal bando come di seguito specificato:

- i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la concessione della prima rata di premio pari al 70% dell'importo totale riconosciuto, da parte delle ditte di cui agli allegati A1 e A2 (relativamente alle future concessioni) alla d.d. n. 1879/2021, sono differiti di ulteriori quattro mesi rispetto ai 60 giorni previsti;
- i termini per l'invio della documentazione integrativa ai fini istruttori, per le domande di cui all'allegato A2 (relativamente alle future concessioni) sono differiti di ulteriori 20 giorni rispetto ai 20 giorni previsti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di fare proprio quanto riportato in premessa;
2. di stabilire il differimento dei termini procedurali previsti dal bando relativo alla Tipologia di Intervento 6.2.1 del PSR Umbria 2014/2020, approvato con determinazione dirigenziale n. 9509 del 25.09.2019 e s.m.ei., come di seguito specificato:
 - i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la concessione della prima rata di premio pari al 70% dell'importo totale riconosciuto, da parte delle ditte di cui agli allegati A1 e A2 (relativamente alle future concessioni) alla d.d. n. 1879/2021, sono differiti di ulteriori quattro mesi rispetto ai 60 giorni previsti;
 - i termini per l'invio della documentazione integrativa ai fini istruttori, per le domande di cui all'allegato A2 (relativamente alle future concessioni) sono differiti di ulteriori 20 giorni rispetto ai 20 giorni previsti;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria.
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/03/2021

L'Istruttore
Giorgio Leti Acciaro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/03/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giorgio Leti Acciaro
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 31/03/2021

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2